



Viaggi del Mappamondo: “Sull’Africa rileviamo una domanda tonica”

21/07/2026 | Consumer, News



Registra incoraggianti segnali di crescita l’Africa di Viaggi del Mappamondo, che si conferma come una delle destinazioni long-haul più resilienti e attrattive per il turismo italiano.

Grazie ad un prodotto che coniuga l’offerta d’élite con proposte modulabili per viaggiatori esigenti, il tour operator risponde alla necessità di bilanciare pricing ed accessibilità senza sacrificare la qualità dell’offerta.

Una domanda “tonica”

“Sull’Africa rileviamo una domanda tonica e non abbiamo registrato cancellazioni anche nelle fasi più critiche della stagione – commenta Fabrizio Cianella, product manager Southern Africa di Mappamondo -. Ciò che constatiamo, più in generale, è un’erosione della domanda proveniente dalla fascia media, in particolare dal target famiglie, da attribuire a un contesto di pricing mediamente elevato piuttosto che alla perdita di appeal di queste mete”.

L’analisi delle mete

Cianella osserva che, “nonostante sia ancora una meta elitaria, la Namibia è stata la destinazione africana più richiesta e più venduta, pur avendo attraversato una fase di rallentamento che ci ha visto chiudere alcune partenze in ritardo. Siamo soddisfatti anche dei risultati della Tanzania che, dopo un anno di test, conferma andamenti decisamente positivi grazie alla costruzione di un prodotto vincente che il viaggiatore ha ben interpretato – commenta Cianella -. La possibilità di abbinare ai tour il soggiorno mare a Zanzibar la rende sempre molto appetibile per la clientela e infatti, molto richieste sono soprattutto le 4 notti di safari combinate con l’Isola delle Spezie”. Nella sua analisi il manager osserva che il “Sudafrica si mantiene stabile perché continua a scontare, purtroppo, un rallentamento generale della domanda internazionale. Meriterebbe indubbiamente risultati migliori, considerando che un tour classico in questo Paese è in grado di regalare una proposta di viaggio estremamente variegata e completa. Infine, c’è il Botswana, una destinazione d’élite sulla quale però l’intuizione di proporre alcuni tour di gruppo in lingua inglese e in italiano è stata premiante, con dei buoni riempimenti”.

Le proposte più apprezzate

In Namibia, la proposta di viaggio più apprezzata è il tour “Meraviglie Namibiane” che in 15 giorni conduce i partecipanti tra il deserto rosso del Kalahari e le dune di Sossusvlei, nel paradiso naturalistico di Sandwich Harbour e in safari all’interno del Parco Etosha ma c’è anche l’itinerario “Tutto Namibia” che tocca il Deserto del Kalahari e quello del Namib, Swakopmund, Damaraland, Etosha e Windhoek, e “Namibia in Style”, l’unico tour che si spinge fino ai confini dell’Angola, con sistemazioni previste esclusivamente in lodge e la magia di un pernottamento in tenda a Spitzkoppe, la montagna sacra dei Boscimani.

“Tutto Sudafrica” resta il viaggio più gettonato per scoprire l’anima profonda del Paese. Mappamondo lo programma da decenni, ma ogni anno arricchisce il ventaglio di proposte e servizi inclusi nell’itinerario articolato in 1 notte a Mpumalanga con visita al Blyde River Canyon, 2 notti in riserva privata non lontano dal Parco Kruger per i fotosafari, 4 notti a Cape Town per visitare la città, il Capo di Buona Speranza e la rinomata Wineland.

Mappamondo: crescono le richieste sull'Africa



Ed è l'anno dell'Africa, su molti fronti. Complice lo stop del Medio Oriente, il continente africano raccoglie gli interessi e le preferenze di numerosi italiani.

“Sull'Africa rileviamo una domanda tonica e non abbiamo registrato cancellazioni anche nelle fasi più critiche della stagione - racconta Fabrizio Cianella, product manager Southern Africa di Viaggi del Mappamondo -. Ciò che constatiamo, più in generale, è un'erosione della domanda proveniente dalla fascia media, in particolare dal target famiglie, da attribuire ad un contesto di pricing mediamente elevato piuttosto che alla perdita di appeal di queste mete. Nonostante sia ancora una meta elitaria - spiega ancora Cianella -, la Namibia è stata la destinazione africana più richiesta e più venduta, pur avendo attraversato una fase di rallentamento che ci ha visto chiudere alcune partenze in ritardo. Siamo soddisfatti anche dei risultati della Tanzania che, dopo un anno di test, conferma andamenti decisamente positivi grazie alla costruzione di un prodotto vincente che il viaggiatore ha ben interpretato. La possibilità di abbinare ai tour il soggiorno mare a Zanzibar la rende sempre molto appetibile per la clientela ed infatti, molto richieste sono soprattutto le 4 notti di safari combinate con l'Isola delle Spezie”.

Grazie ad un prodotto che ben sa coniugare l'offerta d'élite con proposte modulabili per viaggiatori esigenti, il tour operator risponde bene alla necessità di bilanciare pricing ed accessibilità senza sacrificare la qualità dell'offerta. “Il Sudafrica si mantiene stabile – continua Cianella - perché continua a scontare, purtroppo, un rallentamento generale della domanda internazionale. Meriterebbe indubbiamente risultati migliori, considerando che un tour classico in questo Paese è in grado di regalare una proposta di viaggio estremamente variegata e completa. Infine, c'è il Botswana, una destinazione d'élite sulla quale però l'intuizione di proporre alcuni tour di gruppo in lingua inglese e in italiano è stata premiante, con dei buoni riempimenti”.

In Namibia, la proposta di viaggio più apprezzata è il tour “Meraviglie Namibiane” che in 15 giorni conduce i partecipanti tra il deserto rosso del Kalahari e le dune di Sossusvlei, nel paradiso naturalistico di Sandwich Harbour e in safari all'interno del Parco Etosha. Ma c'è anche l'itinerario “Tutto Namibia” che tocca il Deserto del Kalahari e quello del Namib, Swakopmund, Damaraland, Etosha e Windhoek, e “Namibia in Style”, l'unico tour che si spinge fino ai confini dell'Angola, con sistemazioni previste esclusivamente in lodge e la magia di un pernottamento in tenda a Spitzkoppe, la montagna sacra dei Boscimani.

“Tutto Sudafrica” resta il viaggio più gettonato per scoprire invece l'anima profonda del Paese. Mappamondo lo programma da decenni, ma ogni anno arricchisce il ventaglio di proposte e servizi inclusi nell'itinerario articolato in 1 notte a Mpumalanga con visita al Blyde River Canyon, 2 notti in riserva privata non lontano dal Parco Kruger per i fotosafari, 4 notti a Cape Town per visitare la città, il Capo di Buona Speranza e la rinomata Wineland.

Viaggi del Mappamondo: Namibia e Tanzania tra le destinazioni africane più richieste



L'Africa continua a esercitare un fascino irresistibile sui viaggiatori italiani, nonostante un contesto caratterizzato da prezzi elevati e una domanda più selettiva. viaggi del Mappamondo registra un andamento positivo delle vendite verso il continente africano, con un particolare interesse per la Namibia e la Tanzania mentre il Sudafrica mantiene risultati stabili.

Una domanda resiliente nonostante le sfide

Secondo il tour operator, il comparto ha mostrato una buona capacità di tenuta anche nei momenti più delicati della stagione, senza registrare cancellazioni significative. A incidere sull'andamento del mercato sarebbe soprattutto la riduzione della domanda proveniente dalla fascia media, in particolare dalle famiglie, più che un calo dell'interesse verso le destinazioni africane. «Sull'Africa rileviamo una domanda tonica e non abbiamo registrato cancellazioni anche nelle fasi più critiche della stagione», afferma Fabrizio Cianella Product Manager Southern Africa di Viaggi del Mappamondo. Secondo il manager, il principale fattore che condiziona il mercato è il livello dei prezzi, che limita l'accessibilità di alcune proposte pur senza ridurne l'appeal.

Namibia: la destinazione più richiesta

Tra le mete che stanno ottenendo i risultati migliori spicca la Namibia, che si conferma la destinazione africana più richiesta e venduta dal tour operator. Nonostante un temporaneo rallentamento delle prenotazioni che ha comportato la chiusura tardiva di alcune partenze, la Namibia rimane una meta di grande interesse. Tra gli itinerari più apprezzati in Namibia figura "Meraviglie Namibiane", un viaggio di 15 giorni che attraversa il deserto del Kalahari, le dune di Sossusvlei, Sandwich Harbour e il Parco Etosha. Nel catalogo sono presenti anche "Tutto Namibia", che include il Namib, Swakopmund, Damaraland ed Etosha, e "Namibia in Style", itinerario che raggiunge i confini con l'Angola con sistemazioni esclusivamente in lodge e un pernottamento in tenda a Spitzkoppe.

Tanzania: safari e soggiorni balneari

Positivo anche il bilancio della Tanzania. Dopo un anno di sviluppo dell'offerta, la destinazione sta registrando una crescita sostenuta grazie alla combinazione tra safari e soggiorni balneari a Zanzibar, formula che continua ad attirare un elevato interesse da parte della clientela. Le proposte più richieste prevedono quattro notti di safari abbinate a un'estensione mare sull'isola.

Sudafrica e Botswana: stabilità e opportunità

Il Sudafrica mantiene invece un andamento stabile, frenato da un rallentamento della domanda internazionale che interessa l'intera destinazione. Secondo Viaggi del Mappamondo, il Paese avrebbe margini di crescita maggiori grazie alla varietà dell'offerta turistica, che combina natura, città, paesaggi e attività di safari. Buoni riscontri arrivano infine anche dal Botswana, una destinazione tradizionalmente di fascia alta. Il tour operator attribuisce i risultati positivi all'introduzione di tour di gruppo sia in lingua italiana sia in inglese, che hanno consentito di ottenere soddisfacenti livelli di riempimento.

Per il Sudafrica, il programma di riferimento resta "Tutto Sudafrica", uno degli itinerari storici di Viaggi del Mappamondo. Il tour comprende una notte a Mpumalanga con visita al Blyde River Canyon, due notti in una riserva privata nei pressi del Parco Kruger dedicate ai fotosafari e quattro notti a Cape Town con escursioni al Capo di Buona Speranza e nella regione vinicola della Winelands.

